



a.s. 2007 – 2008

I.C. "G.F. Malipiero" di Marcon
Scuola dell'inf. "**primavera**"

programmazione



PREMESSA

Ormai da qualche anno abbiamo scelto di sviluppare la **Programmazione** della nostra scuola dell'infanzia dividendola in due parti:

- **La programmazione educativo - didattica** che presenta e illustra le attività didattiche che si prevede di attuare nel corso dell'anno scolastico;
- **La programmazione organizzativa** nella quale cerchiamo di contestualizzare nello spazio e nel tempo le nostre scelte educative in quanto ogni momento della vita a scuola può e deve rappresentare un stimolo alla crescita per i bambini ed un'occasione educativa per noi insegnanti.

E' inoltre nostra convinzione che ogni ambiente, attività e situazione rivolto ai bambini debba essere pensato quale risposta ai bisogni dei bambini stessi considerati sia nella loro individualità che come parte di un contesto sociale.

Già negli Orientamenti per la scuola dell'infanzia del 1991 si trova scritto:

"... In una prospettiva di valorizzazione e integrazione di tutte le esperienze formative, le attività ricorrenti di vita quotidiana rivestono un ruolo di grande rilievo, dal momento che il bambino sviluppa la sua autonomia e potenzia la sua abilità anche mediante comportamenti usuali e azioni consuete. La presenza attivamente consapevole nel contesto quotidiano in cui vive, infatti, lo porta ad affinare capacità percettive e di coordinamento, ad anticipare e dominare gli eventi più comuni e a padroneggiare competenze e abilità semplici, ma operativamente basilari, che lo inducono verso l'autocontrollo, la precisione, la costanza, l'attenzione per la verifica dei risultati, la solidarietà e la responsabilizzazione".

(Da Orientamenti '91, Cap.4, Par. 2b)

Nelle *Indicazioni per il curricolo* per la scuola per l'infanzia appena pubblicate dal Ministero della Pubblica Istruzione troviamo molte sollecitazioni che avvalorano la nostra impostazione:

"... L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Il bambino con competenze forti, il bambino con bisogni educativi specifici, il bambino con disabilità, poiché tutti devono saper coniugare il senso dell'incompiutezza con la tensione verso la propria riuscita.

La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità. Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo".

(Da Indicazioni per il curricolo '07, Cap. 3, Par. 1)

PROGRAMMAZIONE ORGANIZZATIVA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia "PRIMAvera" di San Liberale si trova al civico n° 95 di Viale don Sturzo, in centro al paese a fianco della chiesa e vi si accede da un cancello che si trova sul lato destro dell'edificio.

La porta d'ingresso della scuola si apre in un corridoio centrale da cui si raggiungono gli altri ambienti: a sinistra si trovano le due aule, a destra la sala da pranzo, i bagni e la cucina, e in fondo al corridoio si trova il salone. All'esterno la struttura dispone di un ampio giardino alberato.

La scuola ospita due sezioni di alunni nelle quali sono iscritti bambini di 3, 4 e 5 anni (sezioni eterogenee).

A questa scuola è stata annessa una terza sezione che, per ragioni logistiche, è stata ubicata a Gaggio presso la scuola dell'infanzia "Arcobaleno".

Si ritiene opportuno sottolineare che per ovvie ragioni organizzative tale sezione farà riferimento organizzativo e didattico alla scuola dell'infanzia "Arcobaleno" e che la presente Programmazione illustra esclusivamente l'organizzazione e l'attività didattica delle sezioni ubicate a S. Liberale.

Le insegnanti sono:

- sez. A : Michela B. e Giorgia P.
- sez. B : B. Mirella e F. Francesca
- l'ins. di religione cattolica Elena D.V. (presente a scuola il martedì mattina),

Le collaboratrici scolastiche sono le signore Dobrilla C., Mariarosa T. (in servizio part time) e (in servizio part time)

Operatrice della mensa scolastica presente a scuola ogni giorno al momento del pranzo

I bambini iscritti sono 40:

| | | | | |
|----|---------|------|-----------|-------|
| 15 | bambini | nati | nell'anno | 2002, |
| 13 | " | " | " | 2003, |
| 12 | " | " | " | 2004. |

Orario giornaliero. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- ore 7.45 - 8.00 : accoglienza dei bambini per i quali è stato richiesto l'ingresso anticipato;
- ore 8.00 - 9.00 : accoglienza;
- ore 11.45 - 12.00 : uscita prima del pranzo;
- ore 12.45 - 13.00 : uscita dopo il pranzo;
- ore 15.30 - 16.00 : ultima uscita.

MOMENTI DELLA GIORNATA SCOLASTICA

Per ogni momento della giornata scolastica sono stati considerati i seguenti aspetti:

- a) bisogni dei bambini;
- b) obiettivi educativi;
- c) attività;
- d) gestione degli spazi da parte di bambini, insegnanti e personale collaboratore;
- e) atteggiamenti di insegnanti e genitori.

L'ingresso a scuola (Ore 7.45 - 9.00)

Bisogni del bambino:

- essere accolto e sostenuto al momento della separazione dai familiari.

Obiettivi educativi:

- si separa serenamente dai familiari;
- organizza i propri giochi da solo o insieme ai compagni.

Attività

Dalle ore 7.45 alle ore 8.30 i bambini vengono accolti in una classe. Alle ore 8.30 i bambini si dividono per sezione. Le attività previste sono giochi o attività scelte dal bambino utilizzando il materiale a disposizione.

Gestione dello spazio

da parte del bambino :

- usa i materiali con cura e li ripone ad attività conclusa.

da parte delle insegnanti:

- Rendono l'ambiente accogliente e sicuro
- supportano le attività dei bambini, ne coordinano lo svolgimento e predispongono gli angoli.

Ruolo e atteggiamento degli adulti

L'insegnante al momento dell'arrivo accoglie il bambino e il genitore con atteggiamento cordiale e aperto; se il bambino ha difficoltà a separarsi dal genitore aiuta quest'ultimo a far da tramite fra il bambino e l'ambiente allo scopo di stimolare la curiosità del piccolo verso i giochi, gli altri bambini, o le insegnanti.

Il genitore si lascia accompagnare dall'insegnante in questo momento di separazione e non si trattiene a scuola a distacco avvenuto per non mettere in difficoltà il proprio bambino e per consentire alle insegnanti e alle collaboratrici scolastiche di dedicare tutta la loro attenzione ai bisogni dei bambini.

Attività in sezione (ore 9.00- 9.40) - Attività "rituali" (conversazioni, canzoni e filastrocche, appello, osservazione del tempo, giorni della settimana e merenda)

Bisogni del bambino:

- essere ascoltato (conversazione),
- sentirsi parte di un gruppo (appello),
- conoscere e capire (osservazione e conversazione sul tempo meteorologico e sui giorni della settimana),
- fare dei break (merenda).

Obiettivi educativi:

- saper riferire episodi personali
- saper ascoltare
- avere in mente tutti i componenti del gruppo classe
- riconoscere e denominare i differenti tipi di tempo meteorologico, i giorni della settimana
- vivere serenamente momenti di convivialità.

Attività

Conversazione, canto in gruppo, appello e merenda, proposte quotidianamente, consentono al bambino di scandire l'inizio delle attività scolastiche. La ritualità rassicura il bambino che può iniziare la giornata con la sicurezza di chi sa cosa accadrà.

La distribuzione della merenda e l'appello vengono effettuate dai bambini in base ad un turno indicato nel calendario delle presenze.

Gestione degli spazi

Ruolo del bambino: i bambini utilizzano gli spazi della sezione in modo adeguato a seconda delle attività che vi svolgono.

Ruolo dell'insegnante: al bisogno organizza gli spazi nella sezione e coordina le azioni dei bambini.

Atteggiamento dell'insegnante: regia educativa.

L'attività didattica tematica in sezione (ore 9.40 - 10.10)

In sezione nel corso dell'anno si svolgeranno i seguenti progetti e attività:

- Progetto "Io mi racconto";
- Progetto "Io vado alla scuola dell'infanzia";
- Attività legate alle stagioni;
- Attività narrative;
- Attività logiche;
- Preparazione al Natale e ad altre ricorrenze annuali;
- Preparazione della festa di fine anno scolastico.

Momenti collettivi (compleanni e ricorrenze) (ore 9.30 - 10.10)

Bisogni del bambino:

- sentirsi parte della comunità scolastica ed essere riconosciuto tale

Obiettivi educativi:

- riconoscere gli altri quali componenti della comunità scolastica
- sentirsi parte del grande gruppo e rispettoso delle sue regole
(le attività nel grande gruppo richiedono al bambino un grande autocontrollo)
- essere partecipe alle attività del grande gruppo.

Attività

Vengono festeggiati in atrio tutti insieme i compleanni e alcune ricorrenze particolari.

La gestione degli spazi

ruolo del bambino:

i bambini si dispongono seduti in cerchio.

ruolo dell'insegnante:

L'insegnante predispose l'ambiente.

Atteggiamento dell'insegnante:

Svolge attività di animazione di gruppo.

Attività educativo - didattiche di sezione e di laboratorio (ore 10.30 - 11.45)

V. programm. EDUCATIVO-DIDATTICA)

La cura di sé (uso del gabinetto, prepararsi per il pranzo) (Ore 11.45.12.00)

Finalità'

- Uso sereno dell'ambiente - bagno;
- Comprendere e applicare le principali norme igieniche.

Bisogni dei bambini

- Soddisfare i propri bisogni fisiologici;
- Essere rispettato nel proprio bisogno di intimità;
- Disporre di un ambiente pulito e accogliente.

Obiettivi educativi:

Il/la bambino/a:

- Conosce la funzione di tutto ciò che usa nel bagno della scuola;
- Conosce la ragione per cui ogni cosa presente nel bagno della scuola deve essere usata in un certo modo e non in altri;
- Assume i comportamenti corretti che richiedono le azioni che svolge in bagno;
- Rispetta il proprio turno.

Gestione dello spazio

Da parte del bambino :

- usa il bagno in modo adeguato, cioè conforme alla sua utilità.

Da parte delle insegnanti:

- Predispongono l'ambiente in modo da facilitare l'apprendimento delle corrette abitudini igieniche.

Atteggiamento delle insegnanti:

Le insegnanti guidano ciascuno al rispetto delle corrette norme igieniche assumendo atteggiamenti di ascolto, stimolo, supporto, regia, sorveglianza e mediazione.

Ruolo delle collaboratrici scolastiche:

Le collaboratrici scolastiche aiutano i bambini che si recano da soli in bagno quando le insegnanti sono in classe e collaborano nei momenti in cui i bambini si recano in bagno in gruppo.

Il rientro a casa prima del pranzo (Ore 11.45 - 12.00)

Bisogni del bambino:

- non aspettare passivamente l'arrivo dei genitori per evitare l'ansia

Obiettivi educativi:

rispetto di alcune regole:

- riporre giochi o materiali che stavano usando
- recuperare da solo i propri indumenti
- salutare compagni, insegnanti e collaboratrici scolastiche.

Attività:

- di riordino,
- pulizia personale quando serve,
- qualche gioco (visione libri) se l'attesa è più lunga del previsto.

Gestione spazi

Da parte del bambino

- usa e ripone eventuali giochi/materiali
- aspetta in classe l'arrivo dei genitori, il proprio turno per andare al bagno.

da parte insegnante:

Le insegnanti si dividono i compiti di intrattenere il gruppo e di aiutare in bagno i bambini nelle attività di cura e pulizia.

Ruolo delle insegnanti:

- sorveglianza e supporto.

Ruolo dei genitori:

- prendono in consegna i bambini e si trattengono nel corridoio giusto il tempo di prepararli per uscire.

Il pranzo (Ore 12.00 - 12.45)

Bisogni del bambino:

- per i più piccoli: essere sostenuti e aiutati in un momento così intimo e significativo;
- rifocillarsi;
- vivere serenamente questo momento di convivialità

Obiettivi educativi:

- favorire un buon rapporto con il cibo;
- rafforzare il senso di appartenenza al gruppo;
- confrontare e riconoscere gli stimoli sensoriali che il cibo ci offre (sapori, odori, colori);
- conquistare autonomia e autocontrollo.

Attività

I bambini prendono posto a tavola e mangiano insieme a compagni ed insegnanti.

Gestione dello spazio

da parte dei bambini:

- i bambini mangiano restando seduti al proprio posto;
- conversano con i compagni vicini mantenendo un tono della voce moderato;
- non si alzano da tavola se non in caso di necessità.

Ruolo delle insegnanti:

Le insegnanti mangiano a tavola con i bambini e con esempio e consigli educano i bambini ad assumere corretti comportamenti a tavola.

Ruolo dell'operatrice della mensa scolastica:

distribuisce le pietanze e stimola i bambini ad accogliere con piacere il cibo.

Ruolo della collaboratrice scolastica:

sorveglia i bambini, distribuisce l'acqua, accudisce i bambini che ne hanno bisogno.

Il rientro a casa dopo il pranzo (Ore 12.45 - 13)

Bisogni del bambino

- non aspettare passivamente l'arrivo dei genitori
- vivere serenamente l'attesa.

Obiettivi educativi

- attendere serenamente l'arrivo dei genitori.

Attività

In attesa dei genitori dei bambini che vanno a casa, finito il pasto i bambini ritornano nelle proprie classi e in cerchio conversano, ascoltano una storia o un breve racconto.

Ruolo del bambino

- ritrovare la tranquillità dello stare insieme ai compagni in classe;
- attendere i genitori dei bambini che vanno a casa;
- conversare, ascoltare, scegliere il gioco che si desidera fare.

Ruolo dell'insegnante

- L'insegnante conversa, racconta una storia o canta insieme ai bambini.

Ruolo dei genitori

I genitori aspettano in ingresso che una collaboratrice scolastica chiami il loro bambino.

Gioco libero in sezione o in salone (ore 13.00 - 14.00)

I bisogni del bambino:

- bisogno di dedicarsi ad attività libere;
- bisogno di scegliere spontaneamente il gioco e i compagni con cui giocare.

Obiettivi educativi:

- si esprime attraverso il gioco libero nel rispetto delle regole del vivere in gruppo;
- socializza.

Attività

- giochi di manipolazione, giochi di costruzione, giochi di società, disegno, giochi simbolici, travestimenti, attività di manipolazione, attività motorie o altro.

Gestione dello spazio

da parte del bambino: sceglie un luogo in classe da condividere con un gruppo di bambini;

da parte dell'insegnante: struttura lo spazio in angoli - gioco

L'atteggiamento delle insegnanti:

le insegnanti:

- prima dell'inizio dei giochi liberi chiede ad ogni bambino in quale gioco desideri intrattenersi; quest'azione aiuta i bambini a prendere coscienza delle proprie azioni in un contesto sociale e facilita l'adozione di comportamenti corretti;
- intervengono, quando necessario, per orientare il bambino verso questo o quel gruppo o gioco;
- intervengono, quando necessario, affinché anche nel gioco libero siano rispettate le regole dello stare insieme;

L'attività pomeridiana in sezione (ore 14.00 - 15.00)

I bambini in sezione di appartenenza alterneranno, nel corso dell'anno scolastico, unità didattiche di approfondimento della programmazione del mattino, giochi cooperativi, attività didattiche guidate dall'insegnante.

La merenda (ore 15.00 - 15.30)

Per fare merenda i bambini si riuniscono in atrio.

L'ultima uscita (ore 15.30 - 16.00)

I bisogni del bambino:

- concludere la giornata per ricongiungersi alla famiglia;
- non vivere l'ansia dell'attesa.

Obiettivo educativo: Il bambino si separa serenamente dai compagni e dalle insegnanti.

Attività: Si cantano canzoni, indovinelli, filastrocche, si raccontano storie, si organizzano giochi da tavolo o di gruppo, in attesa dell'arrivo dei genitori.

Ruolo dell'insegnante: - Le insegnanti conversano, raccontano una storia, organizzano giochi di intrattenimento o cantano insieme ai bambini e sono disponibili ad eventuali scambi di informazioni con i familiari degli alunni.

Ruolo dei genitori

I genitori aspettano in ingresso che una collaboratrice scolastica chiami il loro bambino.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

A.S. 2007-2008

Nella presente programmazione educativo-didattica vengono sinteticamente illustrate le esperienze che verranno attuate a scuola nel corso di questo anno scolastico. Le proposte didattiche qui elencate vengono tutte pianificate in specifiche programmazioni, armoniosamente collegate tra loro che, a seconda dell'articolazione che le caratterizza, sono indicate come progetti o attività.

Le esperienze didattico-educative si articolano in:

1. progetti;
2. attività educativo-didattiche in sezione;
3. attività educativo-didattiche in laboratorio;
4. attività pomeridiane,
5. visite didattiche.

1. PROGETTI

Nel corso dell'anno scolastico verranno attuati a scuola i seguenti progetti:

Progetto psicomotricità

Questo progetto, attualmente in via di definizione, si prevede verrà svolto nella seconda metà dell'anno scolastico da tutti i bambini della scuola suddivisi in gruppi d'età.

(Progetto d'Istituto)

Progetto lingua inglese

Per quest'anno scolastico l'Istituto si sta attivando per proporre una nuova esperienza di approccio introduttivo alla lingua inglese per tutti i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Il progetto prevede che i bambini dell'ultimo anno partecipino a scuola, dopo le vacanze di Natale, a 10 incontri di un'ora ciascuno a cadenza settimanale, con un'insegnante di madre lingua inglese affiancata da una insegnante della nostra scuola.

Progetto "I bambini incontrano l'arte"

Il progetto, in via di definizione, è rivolto ai bambini dell'ultimo anno dell'Ist. e si prefigge di:

- promuovere incontri con opere d'arte visiva;
- condividere esperienze legate ai linguaggi dell'arte visiva.

Il progetto prevede la visita ad una esposizione dell'illustratore Alessandro Sanna presso il Centro Culturale De Andrè seguita, probabilmente, dalla sperimentazione a scuola di tecniche espressive guidate da operatori esterni.

Progetto "Museo-scuola"

Questo progetto coinvolge tutti i bambini dell'ultimo anno delle tre le scuole dell'infanzia dell'Istituto. Probabilmente quest'anno il percorso didattico ruoterà attorno alla visita guidata al Museo Correr di Venezia ed al laboratorio "Leo e il triangolo magico" a cui i bambini parteciperanno in un ambiente debitamente predisposto.

Progetto continuità

Le linee di questo progetto, che si prefigge di avvicinare i bambini dell'ultimo anno all'ambiente della scuola primaria attraverso incontri con i bambini della prima classe, è attualmente in via di definizione.

Progetto lettura

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale offre la possibilità, a tutti i bambini delle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di partecipare ad alcune letture animate; queste letture verranno proposte ai bambini in occasione della ormai consueta visita alla Biblioteca Comunale cui parteciperanno tutti i bambini suddivisi in gruppi d'età omogenea.

(Progetto d'Istituto)

Progetto "Amico libro"

Questo progetto raccoglie le esperienze che vengono realizzate a scuola per far crescere negli alunni l'interesse verso i libri, facendo riferimento sia ai progetti d'Istituto che alle attività giornaliere, settimanali e laboratoriali legate alla lettura.

L'attività principale cui fa riferimento questo progetto è il prestito settimanale dei libri della biblioteca scolastica che viene effettuato il venerdì mattina.

(Progetto di plesso)

Progetto "Io mi racconto"

Questo progetto prevede si raccolgano in quaderno ad anelli foto, conversazioni, opinioni e produzioni realizzate da ciascun bambino nel corso triennio di frequenza alla scuola dell'infanzia.

Questi quaderni rappresentano simbolicamente il percorso fatto dai bambini nella scuola dell'infanzia e verranno "ritrovati" alla scuola primaria nel momento in cui le loro future insegnanti riterranno più opportuno.

Questo progetto verrà sviluppato in sezione.

(Progetto d'Istituto)

Progetto "Io vado alla scuola dell'infanzia"

Per dare un contesto più ampio al progetto "Io mi racconto" è stato elaborato un percorso da attuare in sezione che inizia al momento dell'inserimento e si prefigge di rafforzare la consapevolezza nel bambino del suo cammino di alunno della scuola dell'infanzia a cominciare dalla conoscenza della rassicurante routine della giornata scolastica.

(Progetto di plesso e d'Istituto)

Progetto di educazione ambientale

Questo progetto coinvolge i bambini di tutte le età e si prefigge di:

- sensibilizzare i bambini al rispetto della natura;
- porre le basi alla pratica della raccolta differenziata a scuola .

Questo progetto verrà sviluppato in sezione.

(Progetto di plesso)

2. ATTIVITA' IN SEZIONE

Le sezioni della scuola dell'infanzia "PRIMAvera" di S. Liberale accolgono bambini di 3, 4, e 5 anni, per questo vengono definite *sezioni eterogenee*.

Questo modello organizzativo favorisce:

- l'inserimento dei bambini nuovi iscritti che vengono aiutati a prendere confidenza con il nuovo ambiente non solo dalle insegnanti, ma anche dagli alunni più grandi che già conoscono la scuola e le regole che la contraddistinguono;
- la crescita dell'autostima nei bambini più grandi che assumono il ruolo di "esperti" nei confronti dei bambini più giovani;
- il *mutuo insegnamento*, cioè l'insegnamento-apprendimento di competenze e abilità che si sviluppa fra bambini di diverse età che fanno esperienze comuni (il più esperto insegna al meno esperto).

In tale contesto si svolgeranno per l'intero anno scolastico le attività rituali del mattino e parte delle attività pomeridiane (V. programmazione organizzativa). Oltre a queste attività verrà data attuazione in sezione alle seguenti attività ed ai seguenti progetti:

- Progetto di educazione ambientale;
- Progetto "Io vado alla scuola dell'infanzia";
- Progetto "Io mi racconto";
- Preparazione delle seguenti feste: Festa di S. Martino, Festa di Natale, Festa di carnevale, Festa di fine anno.

Percorso per lo sviluppo di abilità oculo-manuali : "Dalle dita alla matita"

Dal mese di gennaio si prevede verrà proposto a tutti i bambini della scuola un percorso didattico, diversificato a seconda dell'età, atto a sviluppare la coordinazione oculo-manuale.

3. ATTIVITA' DI LABORATORIO

Le attività di laboratorio prevedono la divisione dei bambini in 3 gruppi d'età omogenea e verranno svolte da gennaio a maggio nelle mattinate di giovedì e venerdì in orario di presenza delle insegnanti.

I gruppi di bambini saranno così composti:

- un gruppo composto da 12 bambini del primo anno;
- un gruppo composto da 13 bambini del secondo anno
- un gruppo composto da 15 bambini dell'ultimo anno.

Temi dei laboratori

Per quest'anno scolastico sono stati previsti i seguenti laboratori didattici:

- laboratorio narrativo/espressivo;
- laboratorio logico/matematico;
- laboratorio motorio/musicale.

4. ATTIVITA' POMERIDIANE

Il pomeriggio per quanto concerne le attività didattiche verranno approfonditi in sezione i Progetti "Io mi racconto" e "Io vado alla scuola dell'infanzia", attività di completamento delle attività del mattino e le attività di sviluppo oculo-manuale.

Nel pomeriggio i bambini si dedicano anche al gioco libero o ad attività ricreative soprattutto nelle giornate di intensa attività didattica antimeridiana.

5. VISITE DIDATTICHE

Visita alla Biblioteca di Marcon

Tra le proposte del Progetto Lettura si prevede anche di far visitare a tutti i bambini della scuola la Biblioteca Comunale di Marcon.

Visita alla mostra dell'illustratore Alessandro Sanna al Centro Culturale De Andrè

La visita alla mostra si inserisce nel Progetto "I bambini incontrano l'arte" rivolto a tutti i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia dell'Istituto.

Visita al Circolo Ippico "Praello"

Grazie alla disponibilità della famiglia Scaramazza intendiamo proporre a tutti i bambini della scuola una visita al circolo ippico "Praello" durante la quale i bambini potranno vedere da vicino pony e cavalli e far esperienza di cavalcatura con alcuni pony addestrati. La visita è prevista per il mese di maggio.

Visita al museo Correr di Venezia

Questa visita, rivolta ai bambini dell'ultimo anno, è contemplata nel progetto d'Istituto "Museo-scuola". Questa esperienza didattica prevede la visita guidata al museo ed una esperienza laboratoriale sul posto.